

Oscar Luigi Scalfar, 4 novembre 1994

https://archivio.quirinale.it/discorsi/unita-nazionale_19941104.pdf

https://archivio.quirinale.it/discorsi-bookreader//discorsi/TOMO_PRIMO_1992_1995.html#page/414/mode/2up

<https://presidenti.quirinale.it/elementi/236603>

Roma - Palazzo del Quirinale, venerdì 04 novembre 1994

Messaggio per il 4 novembre, Festa dell'Unità Nazionale

4 novembre giornata delle Forze armate.

E' il ricordo del 4 novembre 1918, la fine vittoriosa della prima guerra mondiale: è la memoria della conclusione del Risorgimento con Trento e Trieste all'Italia; vittoria pagata da enormi sacrifici e tanto, tanto sangue.

Ma, non meno vivo è il ricordo della sofferenza e dell'eroismo di chi combatté nella seconda guerra mondiale ('40-'45).

Lasciamo le valutazioni storiche, gli errori, i sogni di gloria e raccogliamoci in un grazie commosso a tutti i caduti, tutti eroici nell'ubbidienza alla chiamata della patria.

Giornata delle Forze armate: giornata per dire grazie ai soldati di ieri, per essere vicini con tanto amore ai soldati di oggi.

Il mondo è cambiato e chi in quest'ultimo anno è caduto, chi ha donato la vita, non più per la guerra l'ha offerta, ma per la pace, per la solidarietà, per atto di amore.

Forze armate per la pace, per la difesa della libertà e della democrazia, per portare la libertà a chi ancora non l'ha, per difendere la pace, per portare la pace a chi soffre per la violenza e la guerra.

Grazie, dunque, per il servizio che rendete, voi Forze armate, in terra italiana, dove portate sicurezza ai cittadini, e in tante terre lontane per difendere la pace, per prevenire violenza, per tutelare libertà e democrazia.

Il vostro compito oggi è ancora più difficile, più arduo, a volte non immediatamente compreso da chi pensa che abbiamo già tanti problemi nostri, senza andarcene a cercare altrove.

Ma è la voce di chi non sa ancora intendere cosa sia la solidarietà, la fraternità, il dovere dell'uomo, di ogni uomo, per la difesa e l'affermazione dei diritti e dei valori di tutti gli uomini, di tutti i popoli.

La nostra Repubblica, che celebra in questo anno le sue radici di tanto sacrificio e di tanto eroismo per la libertà, crede fermamente in questi valori di umano vincolo tra gli uomini; per questo vi è vicina, vi dice grazie, è solidale con voi, vi applaude, vi vuole bene, tanto bene!

Dunque, buona festa alle Forze armate: i valori che sono la vostra ragion d'essere, che sono l'anima del vostro dovere, sono la vera vostra ricchezza che non muta mai, alla quale dovete attingere forza ed entusiasmo.

E buona festa a tutte le vostre famiglie, per la loro affettuosa partecipazione al vostro dovere, per i loro affanni, per le loro gioie.

Gli auguri a tutti voi, sono auguri per la nostra Itali